PARCO NAZIONALE DELL'ASINARA
AREA MARINA PROTETTA "ISOLA DELL'ASINARA"

Determinazione n. 104 del 27-02-2024

OGGETTO: **SERVIZIO DI SUPPORTO GIURIDICO-AMMINISTRATIVO ALL'AGGIORNAMENTO DEL PIANO DEL PARCO NAZIONALE DELL'ASINARA. IMPEGNO DI SPESA E AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 SUPPORTO GIURIDICO AMMINISTRATIVO ALLO STUDIO LEGALE SALVEMINI PIAZZA L. V. BERTARELLI N. 1 - 20122 MILANO – CIG A0501D2B75**

Il sottoscritto Vittorio Gazale, Direttore dell'Ente, come da Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 27 del 04.02.2020;

Vista la legge 6 dicembre 1991, n. 394, recante "Legge quadro sulle aree protette" e, in particolare, l'art. 9, comma 1 che stabilisce che l'Ente Parco ha personalità di diritto pubblico ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Visto il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 agosto 2002, recante "Istituzione dell'area marina protetta denominata "Isola dell'Asinara";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Italiana n. 298 del 20 dicembre 2002 recante "Istituzione del Parco nazionale dell'Asinara e dell'Ente Parco";

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 6 del 06.02.2024 "Approvazione Bilancio Di Previsione per l'esercizio Finanziario 2024 ed il Bilancio Triennale 2024-2026".

Visto lo Statuto dell'Ente Parco Nazionale dell'Asinara adottato con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 263 del 2 agosto 2018, come approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale dell'Asinara con la deliberazione n. 19 dell'8 maggio 2018;

Premesso che:

- il Piano del Parco del Parco Nazionale dell'Asinara, redatto in riferimento alla Legge 394/91, alla Legge 344/97, al DPR 3.10.2020, al DM Ministero Ambiente 13.8.2002 è stato approvato con Deliberazione della Giunta della Regione Sardegna n. 13 del 30.3.2010;
- l'articolo 12 della legge Quadro sulle Aree Protette afferma che, la tutela dei valori naturali ed ambientali affidata all'Ente Parco è perseguita attraverso lo strumento del Piano per il Parco, di seguito denominato "piano", che deve, in particolare, disciplinare i seguenti contenuti:

  a) organizzazione generale del territorio e sua articolazione in aree o parti caratterizzate da forme differenziate di uso, godimento e tutela;

  b) vincoli, destinazioni di uso pubblico o privato e norme di attuazione relative con riferimento alle varie aree o parti del piano;

  c) sistemi di accessibilità veicolare e pedonale con particolare riguardo ai percorsi, accessi e Strutture riservati ai disabili, ai portatori di handicap e agli anziani;

  d) sistemi di attrezzature e servizi per la gestione e la funzione sociale del parco, musei, centri di visite, uffici informativi, aree di campeggio, attività agroturistiche;

  e) indirizzi e criteri per gli interventi sulla flora, sulla fauna e sull'ambiente naturale in genere.

- il comma 6 dell'articolo 12 della legge 394/1991 prevede che il Piano del Parco debba essere aggiornato con lo stesso iter utilizzato per la sua adozione "*almeno ogni dieci anni*";
- la complessità dell'attività tecnico amministrativa funzionale alla Revisione del piano del Parco

Il presente documento, composto da 5 pagine, è stato redatto sulla base dei testi contenuti nelle pubblicazioni ufficiali delle singole amministrazioni ed enti cui si rimanda ai fini della loro validità legale. Viene distribuito sotto licenza Creative Commons "Attribuzione-Non commerciale-Condividi allo stesso modo (CC BY SA) 4.0"

nazionale dell'Asinara nonché del relativo iter approvativo ha reso necessaria l'individuazione di un coordinatore e la costituzione di un Gruppo di Lavoro ad hoc attraverso la collaborazione di esperti nelle seguenti materie pianificazione territoriale, agraria, giurisprudenza ed economia dell'Università di Sassari;

Vista la Deliberazione del Commissario straordinario n. 15 del 22.09.2023 avente ad oggetto "Proseguimento delle Attività di Aggiornamento del Piano del Parco del Parco Nazionale dell'Asinara, con la quale si dava mandato al Direttore di porre in essere i necessari atti e azioni per proseguire le attività di Revisione del Piano del Parco Nazionale dell'Asinara attraverso l'attivazione di convenzioni con i dipartimenti di Architettura e di Agraria dell'Università di Sassari e attraverso l'attivazione di un contratto con lo Studio Legale Salvemini Piazza L. V. Bertarelli n. 1 - 20122 Milano per lo svolgimento della seguente attività: "*Attività di analisi del quadro normativo nel quale il Piano si colloca e le sue relazioni con gli strumenti di pianificazione territoriale insistenti sul territorio di riferimento*".

Considerate le disposizioni di cui al D.Lgs. 36/2023 di seguito indicate:

- l'art. 50, comma 1, lettera b): < *Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:*

  b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'art. 17, comma 2, in caso di affidamento diretto, l'atto < *individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.* >

- l'art. 48, commi 1 e 2:

  < *1. L'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II.*

  2. Quando per uno dei contratti di cui al comma 1 la stazione appaltante accerta l'esistenza di un **interesse transfrontaliero certo**, *segue le procedure ordinarie di cui alle Parti seguenti del presente Libro.* >

- l'art. 3, comma 1, lett. d), dell'allegato I.1, nel quale l'affidamento diretto è definito < *l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;* >

Richiamato l'art. 1 (Principio del risultato) del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede, tra l'altro,

1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.

2. La concorrenza tra gli operatori economici è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti. La trasparenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del presente decreto, di seguito denominato «codice» e ne assicura la piena verificabilità.

3. Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea.

4. Il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto...>.

Ritenuto non esista un interesse transfrontaliero certo ai sensi dell'art. 48, comma 2, sopra richiamato e che pertanto non sussista l'obbligo di segue le procedure ordinarie di cui alle parti seguenti alla Parte II, del Libro I, del D.Lgs. 36/2023.

Il presente documento, composto da 5 pagine, è stato redatto sulla base dei testi contenuti nelle pubblicazioni ufficiali delle singole amministrazioni ed enti cui si rimanda ai fini della loro validità legale. Viene distribuito sotto licenza Creative Commons "Attribuzione-Non commerciale-Condividi allo stesso modo (CC BY SA) 4.0"

Dato atto che in data 16/02/2024, al fine di realizzare il servizio sopra descritto, attraverso la Piattaforma telematica eprocurement "SardegnaCAT" con rtf n. 429703 è stato richiesto preventivo di spesa allo Studio Legale Salvemini Piazza L. V. Bertarelli n. 1 - 20122 Milano P.Iva 01536830126 che si è reso disponibile ad eseguire il servizio in oggetto nei tempi richiesti dall'Amministrazione.

Visto il preventivo di spesa presentato allo Studio Legale Salvemini Piazza L. V. Bertarelli n. 1 - 20122 Milano P.Iva 01536830126, il quale prevede un corrispettivo pari ad € 25.000,00 al lordo di IVA ritenuto congruo e conveniente per le parti.

Viste, quanto ai requisiti da verificare in capo all'operatore economico, le seguenti disposizioni del D.Lgs. 36/2023:

- art. 52 (Controllo sul possesso dei requisiti), comma 1, primo periodo, il quale prevede che, negli affidamenti diretti (art. 50, comma 1, lettere a) e b), < *di importo inferiore a 40.000 euro,* ***gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva*** *di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti* >
- l'art. 2 (Principio della fiducia), comma 1, il quale prevede che < *L'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli* ***operatori economici*** >.
- l'art. 4 (Criterio interpretativo e applicativo), il quale prevede che < *Le disposizioni del codice si interpretano e si applicano in base ai principi di cui agli articoli 1, 2 e 3* >.
- art. 52, comma 1, secondo periodo, il quale prevede che < *La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate* ***ogni anno*** >.
- art. 52, comma 2, il quale prevede che < *Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento* > .

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 52, comma 1, primo periodo, del D.Lgs. 36/2023, è stata acquisita la dichiarazione da parte dello Studio Legale Salvemini Piazza L. V. Bertarelli n. 1 - 20122 Milano P.Iva 01536830126 sul possesso dei requisiti di partecipazione;

- ai sensi dell'art. 52, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 36/2023, ogni anno si procederà, anche a campione, sugli affidatari di appalti di importo inferiore ad € 40.000,00, alla verifica dei requisiti e che, nei casi di non confermato possesso dei requisiti, si procederà coma previsto dall'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 36/2023.

Considerato che l'art. 50, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 prevede, per gli affidamenti sotto soglia comunitaria, ivi incluso l'affidamento diretto che <*Dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto; nel caso di mancata stipulazione l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori e, nel caso di servizi e forniture, per le prestazioni eseguite su ordine del direttore dell'esecuzione.* > e che, ai sensi dell'art. 52, comma 1, dello stesso D.Lgs. 36/2023, primo periodo, sopra richiamato, per gli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000, in luogo della verifica dei requisiti, si acquisisce l'attestazione dell'operatore economico e pertanto il Responsabile di Progetto potrà disporre l'esecuzione anticipata del contratto a seguito del presente provvedimento.

Dato atto che:

- è stato acquisito, ai sensi dell'art. 3 comma 5 della L.136/2010 come modificato dal D.L. 187/2010, il CIG A0501D2B75 rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

- l'operatore economico ha provveduto alla firma del Patto di Integrità con il Parco nazionale dell'Asinara.

Il presente documento, composto da 5 pagine, è stato redatto sulla base dei testi contenuti nelle pubblicazioni ufficiali delle singole amministrazioni ed enti cui si rimanda ai fini della loro validità legale. Viene distribuito sotto licenza Creative Commons "Attribuzione-Non commerciale-Condividi allo stesso modo (CC BY SA) 4.0"

Ritenuto opportuno e conveniente per l'Ente avviare la procedura di affidamento diretto del servizio in oggetto, di cui ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023 Studio Legale Salvemini Piazza L. V. Bertarelli n. 1 - 20122 Milano P.Iva 01536830126

Considerato che la somma necessaria allo svolgimento della prestazione in oggetto si trova impegnata a valere sul capitolo 211168 "Aggiornamento del Piano del Parco" nel Bilancio di previsione 2023;

Dato atto che tutti i documenti e atti menzionati nella presente Determinazione, sebbene non materialmente allegati, ne fanno parte integrante ed essenziale e sono comunque accessibili e/o visionabili, nei termini e secondo le modalità di cui agli artt. 22 e ss. della L. 241/90 e ss.mm.ii., unitamente al presente atto, presso gli uffici competenti.

Attestato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto in relazione ai destinatari finali dello stesso.

Dato atto che il presente atto sarà pubblicato nei contenuti e secondo le modalità specificatamente previste dal D.Lgs 36/2023 e del D.Lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii.

Visto il CIG A0501D2B75.

Accertata la propria competenza.

Visto il regolamento di contabilità dell'Ente.

Attesa la necessità di provvedere in merito.

DETERMINA

per le motivazioni e sulla base dei presupposti di cui in parte narrativa, da intendersi qui integralmente trascritti e approvati;

1. **di procedere** all'affidamento del Servizio di supporto giuridico-amministrativo all'aggiornamento del Piano del parco nazionale dell' Asinara e del Regolamento recante approvazione del regolamento del Parco nazionale dell' Asinara. (16G00060). (GU n.92 del 20-4-2016) di cui al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare allo Studio Legale Salvemini Piazza L. V. Bertarelli n. 1 - 20122 Milano.

2. **che** la somma necessaria allo svolgimento della prestazione in oggetto si trova impegnata a valere sul capitolo 211168 "Aggiornamento del Piano del Parco" nel Bilancio di previsione 2023;

3. **di** non richiedere, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, per l'esecuzione delle prestazioni in parola, la garanzia definitiva, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla Stazione appaltante;

4. **di dare** atto che il R.U.P. provvederà a disporre l'esecuzione l'esecuzione anticipata del contratto ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 50, comma 6 e 52, comma 1, del D.Lgs. 36/2023;

5. **di** adempiere agli obblighi in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.lgs. 36/2023;

6. **di adempiere** agli obblighi di pubblicazione dei dati di cui al presente atto nel sito internet dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Bandi di gara e contratti", secondo quanto stabilito dall'art. 28 del D.lgs. 36/2023;

7. **di** adempiere agli obblighi di pubblicazione dei dati di cui al presente atto nel sito internet dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione provvedimenti amministrativi", secondo quanto stabilito dall'art. 23, comma 1, del D.lgs. 33/2013;

8. **di dare atto** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Sardegna per effetto degli artt. n. 119 comma 1 lett. a) e n. 120 del Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

Il presente documento, composto da 5 pagine, è stato redatto sulla base dei testi contenuti nelle pubblicazioni ufficiali delle singole amministrazioni ed enti cui si rimanda ai fini della loro validità legale. Viene distribuito sotto licenza Creative Commons "Attribuzione-Non commerciale-Condividi allo stesso modo (CC BY SA) 4.0"

9. **di dare mandato** alla struttura a predisporre gli atti conseguenti.
10. **di predisporre** la registrazione del presente atto nel registro delle determinazioni.

Porto Torres, 27-02-2024

Il Direttore
Vittorio Gazale

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Attestato di Pubblicazione

Si certifica che la presente determinazione sarà pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69 e s.m.i.

Il presente documento, composto da 5 pagine, è stato redatto sulla base dei testi contenuti nelle pubblicazioni ufficiali delle singole amministrazioni ed enti cui si rimanda ai fini della loro validità legale. Viene distribuito sotto licenza Creative Commons "Attribuzione-Non commerciale-Condividi allo stesso modo (CC BY SA) 4.0"